

Sciopero dei dipendenti di Autolinee Onorati e Ago Uno il 5 novembre ad Albano

Martedì 5 novembre dalle 10:30 alle 13 si terrà, sotto il Comune di Albano Laziale un sit-in dei lavoratori dipendenti delle società autolinee Onorati e Ago Uno organizzato dai lavoratori aderenti all'Unione Sindacale di Base (USB).

Diamo spazio alla nota del Partito Comunista dei Castelli Romani:

“IL PARTITO COMUNISTA A SOSTEGNO DELLO SCIOPERO DEI LAVORATORI DIPENDENTI DELLE SOCIETÀ AUTOLINEE ONORATI E AGO UNO, DA MESI SENZA STIPENDI

Il Partito Comunista dei Castelli Romani sostiene lo sciopero del 5 novembre 2019 dei dipendenti delle due società Autolinee Onorati srl e Ago Uno srl cheda mesi non percepiscono lo stipendio e invita tutti i lavoratori e i cittadini a dare pieno sostegno a questa lotta partecipando al sit-in che si terrà sotto il comune di Albano dalle ore 10,30 alle ore 13. I lavoratori aderenti allo sciopero garantiranno al mattino il trasporto all'entrata dalla scuola, dopo di che entreranno in sciopero e non garantiranno il trasporto all'uscita della scuola. Il trasporto scolastico rappresenta la quota più rilevante del fatturato delle due società di trasporto dei Castelli Romani. Il Partito Comunista dei Castelli Romani esige il pagamento immediato degli stipendi dei lavoratori, in quanto tale gravissima inadempienza costituisce motivo per la risoluzione del contratto per il trasporto scolastico con il Comune di Albano (nel bando di gara è riportato che “L'appaltatore è tenuto all'esatta osservanza di tutte le norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, sicurezza, salute, assicurazione, assistenza, contribuzione e retribuzione dei lavoratori, vigenti in materia”). Dalla lettura dei bilanci 2018 emerge, però, che i crediti delle due società private di trasporto nei confronti della pubblica amministrazione vengono onorati in media dopo 305 giorni alla società Autolinee Onorati srl e dopo 314 giorni alla società Ago Uno srl. Questi ritardi nei pagamenti da parte delle pubbliche amministrazioni (Comuni e Regione) determinano, per le due società di trasporto dei Castelli Romani, una forte esposizione verso le banche e un ritardo nei pagamenti verso i dipendenti, i fornitori, l'erario e l'INPS. Il Partito Comunista dei Castelli Romani chiede alle pubbliche amministrazioni di accelerare i tempi di pagamento dei propri debiti verso le due società di trasporto, rispettando le norme legislative nazionali che invocano tempi rapidi e prevedono gravi sanzioni in caso di ritardo”. Lo dichiara il Partito Comunista dei Castelli Romani

Ecco la precisazione dell'Amministrazione che governa Albano Laziale:

“Albano Laziale, Trasporto: precisazione dell'Amministrazione sulla manifestazione sindacale USB

In riferimento al sit-in in programma martedì 5 novembre alle ore 10.30 organizzato dai lavoratori aderenti all'Unione Sindacale di Base, si evidenzia che il Comune di Albano Laziale è in regola con i pagamenti relativi al servizio di Scuolabus e al servizio di Trasporto Pubblico Locale. Si sottolinea che lo sciopero precedentemente richiamato è stato indetto dalla sola sigla sindacale USB a cui risulterebbero iscritti soltanto 3 dipendenti. Inoltre, in data 31 ottobre 2019, la società AGO UNO ha comunicato di aver saldato la 14esima mensilità nel rispetto degli impegni presi con i lavoratori e che il sindacato FAISA – CISAL considera “chiusa con esito positivo la fase di raffreddamento delle procedure attivate in data 30 settembre 2019”. Occorre anche considerare che i disservizi relativi agli Scuolabus sono stati superati, come ampiamente riconosciuto dai genitori presenti ad un recente incontro organizzato dall'Amministrazione Comunale. Nel ribadire la disponibilità dell'Amministrazione Comunale ad un confronto con tutte le rappresentanze sindacali, si sottolinea l'estraneità alle problematiche lamentate e alla base della manifestazione indetta per il prossimo 5 novembre”. Lo dichiara l'Amministrazione di Albano Laziale.

[Read More](#)